CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE N° 25/P DEL 25 FEBBRAIO 2025

OGGETTO: Approvazione dei ruoli di contribuenza per l'anno 2025.

IL PRESIDENTE

VISTA

- la Legge Regionale Umbria n. 30 del 23.12.2004 "Norme in materia di bonifica" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 57 del 31 dicembre 2004;
- in particolare:
 - l'art. 19 (Piano di classifica), c. 4, della L.R. Umbria n. 30/2004, stabilisce che:
 - "I proprietari di immobili agricoli ed extragricoli situati nel perimetro di contribuenza, che traggono un beneficio diretto e specifico dalle opere gestite dal consorzio, sono obbligati al pagamento del contributo di bonifica relativo alle spese di esecuzione, esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica, quando non sono a totale carico pubblico, e alle spese di funzionamento del consorzio. Il contributo è ripartito tra i proprietari in proporzione del beneficio ricevuto, calcolato sulla base degli indici contenuti nel piano di classifica di cui al comma 1.",
 - l'art. 20 (Beneficio di bonifica), co. 1 e 1° bis, della L.R. Umbria n. 30/2004, prevedono che: "Il beneficio di bonifica consiste nel vantaggio tratto dall'immobile per interventi di bonifica sul territorio, sia a titolo di incremento che di conservazione del relativo valore, e può concernere un solo immobile o una pluralità di immobili;
 - Per la qualificazione del beneficio di cui all'articolo 19, comma 4 si rinvia al comma 6, lettera d), punti 1, 2 e 3 dell'intesa sancita in sede di conferenza Stato-Regioni concernente l'attuazione dell'articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazione nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, che si allega alla presente legge.";
 - l'art. 21 (Immobili serviti da pubblica fognatura), sancisce che:
 - "Non sono assoggettati a contributo di bonifica per lo scolo delle acque gli immobili situati in aree urbane servite da pubblica fognatura, a condizione che le relative acque trovino recapito nel sistema scolante del comprensorio di bonifica",
 - "Il contributo per lo scolo delle acque reflue, che trovano recapito nel sistema scolante di bonifica esclusivamente attraverso le opere e gli impianti di depurazione, è a carico dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, ...";
 - "I soggetti gestori del servizio idrico integrato, che utilizzano corsi d'acqua naturali o artificiali gestiti dai consorzi di bonifica come recapito di acque reflue urbane depurate, hanno l'obbligo di contribuire alle spese consortili di manutenzione ed esercizio dei predetti corsi d'acqua...",

VISTI ANCORA

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale), al titolo 4°, articolo 166, comma 3, stabilisce:
 - "Fermo restando il rispetto della disciplina sulla qualità delle acque degli scarichi, chiunque utilizza canali consortili o acque irrigue come recapito di scarichi, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo provenienti da insediamenti di qualsiasi natura, deve contribuire alle spese sostenute dal consorzio tenendo conto della portata di acqua scaricata.",
- l'art. 27, c. 2-bis, della L.R. Umbria n. 30/2004, così come modificato dalla la L.R. Umbria n. 29/2005, ha stabilito che:
 - "I Consorzi di bonifica, entro 120 giorni dall'approvazione da parte della Regione delle norme regolamentari di cui all'art. 26, provvedono ad adeguare i loro statuti e ad adottare il piano di classifica degli immobili",
- l'art. 27 del Decreto Legge n. 248/2007, convertito con modificazioni in Legge n. 31/2008 (Criteri per il riordino dei consorzi di bonifica);
- la conferenza Stato Regioni del 18 settembre 2008 per l'attuazione del sopra citato articolo, nella parte "Criteri per il riordino dei Consorzi", punto n. 6 (Regime finanziario degli interventi e partecipazione privata", al punto d), recita:
 - "Il beneficio, ove presente è distinto in:
 - 1. beneficio di presidio idrogeologico, individuato nel vantaggio tratto dagli immobili situati nel comprensorio dal complesso degli interventi volto al mantenimento dell'efficienza e della funzionalità del reticolo idraulico e delle opere;

- 2. beneficio di natura idraulica, individuato nel vantaggio tratto dagli immobili situati nel comprensorio dal complesso degli interventi, volto al mantenimento dell'efficienza e della funzionalità del reticolo idraulico e delle opere, finalizzato a preservare il territorio da fenomeni di allagamento e ristagno di acque comunque generati conservando la fruibilità del territorio e la sua qualità ambientale;
- 3. beneficio di disponibilità irrigua, individuato nel vantaggio tratto dagli immobili sottesi ad opere di bonifica e ad opere di accumulo, derivazione, adduzione, circolazione e distribuzione di acque irrigue;"

CONSIDERATO CHE

- il Consorzio, dovendo ottemperare a tale obbligo di Legge, ha approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/CA del 24/06/2019 il nuovo piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- dallo studio per la redazione del piano suddetto è emerso che il perimetro di contribuenza non corrisponde a quello consortile, poiché alcune zone non scolano nel bacino Topino-Marroggia e precisamente i terreni ed i fabbricati ricadenti nei seguenti comuni e fogli catastali;

COMUNE DI	FOGLI CATASTALI
Nocera Umbra	1-2-4-5-6-7-11-12-13-14
	24-25-26-41-42-43-44
Foligno	14-21-22-23-30-31-32-33
	53-65-66-67-83-84-102-188
	207-230-231-232-247
Sellano	12-13-14-15-16-25-26-27-28-29
	30-40-41-42-43-44-45-46-53
	54-55-56-57-58-64-65-66-67-68
	69-70-71-72-73-74-75
Campello	15-18-19

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/CA del 24/06/2019 ed il relativo piano di classifica sono stati trasmessi alle Province di Perugia e Terni, nonché ai Comuni ricadenti nel comprensorio per l'acquisizione del relativo parere;
- dopo l'iter partecipativo di cui sopra, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 95/CA del 23/12/2019 il Consorzio ha adottato il Piano di Classifica, che la Regione dell'Umbria ha approvato con D.G.R. n. 362 del 13/05/2020;
- la suddetta deliberazione, con il relativo piano di classifica, sono stati pubblicati in tutti i Comuni del Comprensorio e ne è stata data notizia attraverso il B.U.R. Umbria del 01/06/2020;
- il Consorzio, con Delibera n. 42/CA del 27/07/2008, ha approvato lo studio per la determinazione del contributo da parte dei gestori del servizio idrico integrato (ATO 1 – ATO 3 – oggi AURI) ai sensi della Legge della Regione dell'Umbria n. 30/2004 e del D.Lgs. n. 152/2006 con valutazione del beneficio di scolo, oggi è parte integrante del nuovo piano di classifica;
- la Regione dell'Umbria con D.G.R. n. 1560 del 17/11/2008, ha approvato il suddetto studio;
- a seguito dell'aggiornamento dei dati in sede di approvazione del nuovo piano di classifica è emerso che alcuni fogli catastali dei fabbricati del Comune di Foligno (114-119) subirebbero un sensibile incremento di imposta rispetto alle annualità precedenti;
- con Delibera n. 24/P del 25.02.2025 il Consorzio ha approvato le aliquote di contribuenza da applicare all'intero comprensorio per l'anno 2025, nonché il perimetro di contribuenza;

RITENUTO CHE

- l'importo delle spese da ripartire per l'anno 2025 (come risulta dal Bilancio Preventivo approvato dal Consorzio con delibera 141/CA del 28/11/2024 approvato da parte della Regione dell'Umbria con atto n. 22 del 15/01/2025 è di € 2.417.254,00 (totale capitolo 10 - Entrate contributive e capitolo 20 -Rata di ammortamento finanziamenti), comprensiva della quota dovuta dalle AURI;
- la quota di competenza delle AURI (Capitolo 10.4 Entrate), determinata in base agli atti di intesa tra Valle Umbra e Servizi e Umbra Acque è di € 244.774,07;
- l'importo del ruolo del tributo 630 per l'anno 2025 risulta essere di € 2.172.479,93;
- si rende necessario compensare le somme pagate in eccesso dai contribuenti per gli avvisi emessi dal 2014 al 2024 per i tributi di bonifica (630) e di irrigazione a scorrimento (750);

VISTO

il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa del 25.02.2025;

RAVVISATI

 i motivi di urgenza, connessi con la necessità di rispettare i termini procedimentali, tenuto conto che il prossimo Consiglio di Amministrazione non è stato ancora fissato;

IL PRESIDENTE

- a termini dell'art. 26 dello Statuto consortile;

DELIBERA

- di approvare il ruolo di contribuenza (tributo 630) per l'anno 2025 dell'importo di € 2.172.479,93;
- di approvare l'individuazione nel Direttore del Consorzio (Dott.ssa Candia Marcucci) il responsabile del procedimento da indicare nella cartella di pagamento come previsto dall'art. 36 del Decreto Legge n. 248/2007 e convertito in Legge n. 31 del 28/02/2008;
- di approvare la compensazione delle somme pagate in eccesso dai contribuenti per gli avvisi dal 2014 al 2024 relativamente i contributi di bonifica (630) e di irrigazione a scorrimento (750), compensazione che dovrà avvenire con l'emissione degli avvisi del 2025;
- di approvare l'invio degli avvisi di pagamento con scadenza entro il 31/05/2025 per quanto riguarda il tributo 630 dell'anno 2025 e 750 irrigazione impianti a scorrimento stagione 2024;
- di ratificare l'adozione della presente Deliberazione Presidenziale al prossimo Consiglio di Amministrazione.

IL DIRETTORE Candia Marcucci F.to IL PRESIDENTE Paolo Montioni F.to Per copia conforme all'originale

Spoleto, 25 febbraio 2025

IL DIRETTORE Candia Marcucci F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione Presidenziale è pubblicata ai termini dell'art. 40 dello Statuto, all'albo del Consorzio dal 25 febbraio 2025 al 12 marzo 2025.

Spoleto, 25 febbraio 2025

IL FUNZIONARIO Dott. Alessio Morosi F.to